Comunicato stampa

VA IN SCENA A TORINODANZA
IL COMBATTIMENTO DI TANCREDI E CLORINDA DI MONTEVERDI
PER LA COREOGRAFIA DI PHILIPPE KRATZ
E LA REGIA DI FABIO CHERSTICH

Fonderie Limone di Moncalieri – 20 e 21 settembre 2024, ore 19.30 e 22.15

Nell'anno del quattrocentesimo anniversario dalla prima rappresentazione dell'opera di **Claudio Monteverdi**, va in scena a Torinodanza Festival ***Il combattimento di Tancredi e Clorinda***. Progettato sia come spettacolo teatrale sia come performance *site specific*, *Il combattimento di Tancredi e Clorinda* è coreografato da **Philippe Kratz** e diretto da **Fabio Cherstich**. Lo spettacolo andrà in scena per Torinodanza, nell'anteprima della versione teatrale, nella Sala Piccola delle **Fonderie Limone di Moncalieri il 20 e il 21 settembre 2024**, entrambi i giorni con due repliche, la prima alle 19.30 e la seconda alle 22.15. Successivamente, debutterà in prima nazionale al Teatro Farnese di Parma, nell'ambito del Festival Verdi, il 18 e il 19 ottobre.

«Del racconto tassiano, trasposto da Claudio Monteverdi in musica – racconta il coreografo **Philippe Kratz** – i temi più ovvi sono la lotta tra donna e uomo e la conversione religiosa, ma sono anche gli aspetti che trovo meno intriganti: adattandoli nella danza, si cadrebbe in una narrazione di circostanze di fatto. Una lettura più filosofica o psicoanalitica di questa lotta, dalla quale i due protagonisti escono sconfitti, ingannati e solitari, mi appare molto più interessante. Nell'opposizione dei due ruoli c'è già un mondo: il cercarsi, il confrontarsi e il ferirsi a vicenda. La dinamica è quella del rituale bellico e conflittuale di due entità che si avvicinano. L'assurdità dell'atto si manifesta quando una delle due persone perde la vita e realizziamo che l'altra persona, comunque, non ha vinto… una ferita forte e condivisa, che rimane su entrambi i corpi. Sono quindi due persone che combattono tra di loro o forse è una persona che lotta con se stessa?».

«Nella mia visione del combattimento tra Tancredi e Clorinda – continua il regista dello spettacolo, **Fabio Cherstich** – immagino uno spazio ristretto e circolare, dove la vicinanza e la somiglianza dei corpi giocano un ruolo fondamentale. Con Philippe Kratz, esploriamo l'idea dei corpi come specchi, narrando così un'umanità in lotta contro se stessa. Eros e Thanatos emergono come forze egualmente potenti, creando un'atmosfera paradossale in questa lotta perfettamente alla pari tra esseri umani. Nel concepire questa nuova creazione, mi ispiro esplicitamente alla *body art*, in particolare al lavoro di Marina Abramović e Ana Mendieta, che esplorano la connessione tra il corpo, la terra e i riti primordiali e delle origini. Voglio che il combattimento rifletta la relazione dei protagonisti con lo spazio circostante, incorporando elementi naturali nella loro assurda danza di morte. Una voce sola darà vita a tre personaggi: il testo stesso, Tancredi e Clorinda si fonderanno nel corpo e nel suono di un controtenore. Questo suono straniato e obbligato da un percorso circolare crea una sensazione di ripetizione costante, rimarcando il ciclo senza fine di questa storia d'amore e morte, destinata purtroppo a ripetersi attraverso i secoli giungendo fino a noi in tutta la sua forza».

Philippe Kratz nasce a Leverkusen, in Germania, nel 1985. Dopo le prime esperienze sul palco per il progetto di teatrodanza *Bühnenkunst* (direzione Suheyla Ferwer), nel 2002 inizia a studiare danza classica e contemporanea alla École supérieure de danse du Québec, Montréal, sotto la direzione di Didier Chirpaz. Da quell'anno prosegue gli studi alla Scuola Statale di Balletto di Berlino, sotto la direzione di Gregor Seyffert, dove ottiene il diploma di maturità e il diploma di ballerino professionista. Dal 2006 al 2008 danza come solista per il Ballett Dortmund sotto la direzione di Xin Pen Wang. Dall'agosto 2008 entra a far parte di Aterballetto, per cui coreografa numerosi spettacoli. Nel 2016 è invitato da Manuel Legris, direttore del corpo di ballo dell'Opera di Vienna, a rimontare un trio per il Gala di omaggio a Nureyev. Membro di stARTacademy of the Bayer Arts & Culture, nel 2018 si aggiudica il primo posto al 32° International Choreographic

Competition di Hannover con il passo a due *O.*, mentre nel 2019 è premiato come Miglior Coreografo dal Premio Danza&Danza.

Fabio Cherstich è regista e scenografo di teatro e opera, nel cui lavoro convergono la cura dell'immagine e la passione per i linguaggi visivi. Ha lavorato in numerosi teatri italiani ed esteri tra cui Teatro Mariinskij di San Pietroburgo, Teatro Massimo di Palermo, Teatro dell'Opera di Roma, Opera d'Avignon, Opera de Marseille, Théâtre Maillon de Strasbourg, Teatro Argentina di Roma, I Teatri Reggio Emilia ed è artista associato del Teatro Franco Parenti di Milano. I suoi spettacoli sono stati invitati a prestigiosi festival internazionali tra cui il Festival d'Avignon, il Festival di Napoli, il Festival Premières Strasbourg, lo Stuck Contemporary Art Center – Leuven e il Festival dei Due Mondi di Spoleto. È ideatore e regista del progetto di opera on the road *Operacamion*, definito dal New York Times come "un progetto unico e capace di riportare l'opera alle sue origini". Insegna estetica della regia teatrale alla Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi di Milano e alla Libera Università di Comunicazione IULM di Milano.

Fonderie Limone di Moncalieri – Sala Piccola
20 e 21 settembre 2024, ore 19.30 e ore 22.15
PHILIPPE KRATZ, FABIO CHERSTICH | CENTRO COREOGRAFICO NAZIONALE ATERBALLETTO

IL COMBATTIMENTO DI TANCREDI E CLORINDA

regia e visual **Fabio Cherstich**
coreografia e movimenti scenici **Philippe Kratz**
musica ***Il combattimento di Tancredi e Clorinda*** di **Claudio Monteverdi**
danzatori **Gador Lago Benito**, **Alberto Terribile**
musicisti **Matteo Straffi** (tenore), **Deniel Perer** (cembalo)

Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto, Teatro Regio di Parma / Festival Verdi, Torinodanza Festival / Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Ghislierimusica / Centro di Musica Antica

Progetto cofinanziato attraverso il bando della Direzione Generale Spettacolo per la valorizzazione delle attività di spettacolo dal vivo negli istituti e nei luoghi della cultura, con capofila il Museo Archeologico Nazionale e Teatro Romano Di Spoleto (attraverso i Musei Nazionali Di Perugia – Direzione Regionale Musei Nazionali Umbria)

TORINODANZA | I PARTNER
Torinodanza è un progetto realizzato dal Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, maggior sostenitore Fondazione Compagnia di San Paolo, con il sostegno di Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Città di Torino, Città di Moncalieri; partner Intesa Sanpaolo. Rai Cultura, Rai5 e Rai Radio3 si confermano anche quest'anno Media Partner di Torinodanza. Il Festival Torinodanza, nato nel 1987, è organizzato dal 2009 dal Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale.

INFO BIGLIETTERIA
Biglietteria: Teatro Carignano, piazza Carignano, 6 – Torino
Tel: 011 5169555 – Numero Verde: 800 235 333 – email: biglietteria@teatrostabiletorino.it
Orario: da martedì a sabato dalle 13 alle 19, domenica dalle 14 alle 19. La biglietteria serale sarà sempre attiva un'ora prima dell'inizio di ogni spettacolo.

IN NAVETTA ALLE FONDERIE LIMONE
Per gli spettacoli in programma alle Fonderie Limone, sarà attiva una navetta che farà una corsa 30 minuti prima dello spettacolo, con partenza da piazza Bengasi, all'uscita della fermata della metropolitana. Il servizio è garantito anche per il rientro, sempre verso la fermata Bengasi e con un'ulteriore fermata a Porta Nuova. Nelle serate in cui sono previsti più spettacoli, sarà garantita una sola corsa di andata in concomitanza con il primo spettacolo e una sola corsa di ritorno

successiva all'ultimo spettacolo. Il servizio è gratuito, ma il numero di posti è limitato. È obbligatorio prenotarsi online su: www.torinodanzafestival.it

INFO STAMPA:

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Ufficio Stampa e Comunicazione
Simona Carrera (Responsabile), Valeria Sacco
Via Rossini 12 – Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169435 – 5169430
E-mail: carrera@teatrostabiletorino.it – sacco@teatrostabiletorino.it